

Segreteria Nazionale

00184 Roma – Via Panisperna, 32

0647923648 – segreteria@fab-bi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI – R.S.A. Banca d'Italia



Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e.p.c.

Al Servizio GEP Relazioni sindacali

Protocollo: 15/26

Roma, 4/5/2026

Oggetto: istanze FABI-BI relative al piano di riassetto della rete territoriale e criticità operative.

Egregio Segretario Generale,

facciamo seguito all'incontro informativo del 27 aprile scorso per rassegnare le osservazioni della scrivente Organizzazione Sindacale in merito all'attuazione del riassetto della rete territoriale, come previsto dalla normativa delle relazioni sindacali vigenti.

La FABI-BI intende sottoporre alla sua attenzione alcune criticità urgenti. Nonostante l'approccio orientato al confronto mostrato dall'Amministrazione e apprezzato da questo sindacato, i dati evidenziano una carenza di organico strutturale che, unita alla fase di transizione operativa prevista almeno fino a fine anno, rischia di gravare eccessivamente sul personale in servizio.

Le attuali 169 posizioni scoperte, pari a circa l'8% dell'organico della Rete, rappresentano un dato allarmante. L'inserimento entro fine anno di sole 132 unità, di cui circa 100 neoassunte, comporterà un pesante onere formativo a carico del personale già in servizio. Tale criticità, unita alla gestione dei trasferimenti, richiede misure concrete per evitare il deterioramento del clima aziendale e garantire la continuità operativa senza pregiudicare il benessere delle colleghe e dei colleghi.

Pertanto, con la presente, la FABI-BI formalizza le seguenti richieste immediate:

- **incentivi ad hoc** per la fase di transizione destinati al personale che dovrà sostenere carichi di lavoro crescenti;
- **garanzia della piena tutela del piano ferie**, elemento imprescindibile per il recupero delle energie in un periodo di forte stress organizzativo;
- **adozione di missioni operative più lunghe e strutturate**, che permettano una reale operatività nelle sedi di destinazione e non si limitino a un onere formativo per le filiali che le ricevono.

Ribadiamo, inoltre, la necessità di risolvere una volta per tutte le criticità della Rete attuando il tanto richiamato coordinamento con l'Amministrazione Centrale. È ferma volontà di questa Organizzazione Sindacale dare alla periferia un ruolo effettivo proponendo la creazione di un **Dipartimento della Rete Territoriale**: una struttura dedicata che garantisca alle circa 2.000 lavoratrici e ai lavoratori della Rete pari dignità rispetto alle colleghe e ai colleghi dell'Amministrazione Centrale.

Confidiamo in un sollecito riscontro e in una valutazione attenta delle proposte sopra esposte, volte a conciliare le esigenze di riorganizzazione dell'Istituto con la tutela della dignità professionale di tutte le dipendenti e di tutti i dipendenti.

Distinti saluti.

La Segreteria Nazionale

FABI-BI